

Codice A1814B

D.D. 22 luglio 2020, n. 1936

**Concessione per taglio piante in sponda destra del fiume Tanaro a valle della confluenza Tanaro e Bormida per una lunghezza di 550 metri nel Comune di Pietra Marazzi (AL).  
Richiedente: Impresa forestale Fantato Legnami**



**ATTO DD 1936/A1814B/2020**

**DEL 22/07/2020**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti**

**OGGETTO:** Concessione per taglio piante in sponda destra del fiume Tanaro a valle della confluenza Tanaro e Bormida per una lunghezza di 550 metri nel Comune di Pietra Marazzi (AL). Richiedente: Impresa forestale Fantato Legnami

Vista l'istanza presentata dall'Impresa forestale Fantato Legnami in data 18/05/2020, per ottenere l'autorizzazione al taglio piante in sponda destra del fiume Tanaro a valle della confluenza Tanaro e Bormida per una lunghezza di 550 metri nel Comune di Pietra Marazzi (AL), come indicato nella documentazione tecnica pervenuta;

visto il nulla osta idraulico PIAL3903 rilasciato in data 24/06/2020 dall'Agenzia Interregionale per il fiume Po - Ufficio Operativo di Alessandria con nota prot. n. 15204;

considerato il parere favorevole espresso in data 30/06/2020 dal funzionario del nostro Settore, ai sensi dell'art. 37 bis del Regolamento Forestale n. 8/R e s.m.i.;

preso atto che l'intervento ha per oggetto:

1. taglio e asportazione di vegetazione radicata nell'alveo inciso che è causa di ostacolo al regolare deflusso delle acque (applicazione dell'art. 37 bis – intervento di manutenzione idraulica);
2. taglio selettivo di vegetazione radicata sulla sponda medesima;
3. taglio selettivo di area boscata in fascia A del PAI;

e quindi è in parte a canone nullo, trovando applicazione quanto previsto dalla lettera n) della Tabella Canoni di cui alla lr. 17/2013 art 18 e in parte soggetto a pagamento del canone pari al valore delle piante da tagliare;

vista la stima pari a €. 238,00, effettuata sulla base della documentazione progettuale presentata, applicando la tabella di cui alla DGR 18-2517 del 30.11.2015 (coefficiente accessibilità buona);

considerato che l'Impresa forestale Fantato Legnami ha dimostrato di aver provveduto a favore della Regione Piemonte – Servizio Tesoreria - Torino ai seguenti versamenti:

- € 50,00 a titolo di spese di istruttoria, con bonifico bancario in data 16/07/2020;
- € 238,00 a titolo di canone concessione breve con bonifico bancario in data 16/07/2020;

constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che in esito alle pubblicazioni di rito non sono state presentate osservazioni o opposizioni;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il T.U. approvato con R.D. n. 523/1904;
- Visto il d.Lgs n. 112/1998;
- Viste le LL.RR. n. 20/2002, n. 12/2004 n. 17/2013 e n. 19/2018;
- Visto il Regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;
- Visto il Regolamento Forestale regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. ed in particolare l'art. 37 e l'art. 37bis;
- Visto l'art. 23 della l.r. n. 5 del 4 maggio 2012;
- Vista la Circolare PGR n. 10/UOL/AGR del 17/09/12;
- Visto il Comunicato relativo ai procedimenti regionali finalizzati alla manutenzione dei corsi d'acqua attraverso taglio e asportazione della vegetazione arborea degli Assessori ai Trasporti, infrastrutture, opere pubbliche e difesa del suolo e all'Ambiente, urbanistica, programmazione territoriale e paesaggistica, sviluppo della montagna, foreste, parchi, protezione civile pubblicato sul BURP del 29/01/2015; Visto il Comunicato relativo ai procedimenti regionali finalizzati alla manutenzione dei corsi d'acqua attraverso taglio e asportazione della vegetazione arborea degli Assessori ai Trasporti, infrastrutture, opere pubbliche e difesa del suolo e all'Ambiente, urbanistica, programmazione territoriale e paesaggistica, sviluppo della montagna, foreste, parchi, protezione civile pubblicato sul BURP del 29/01/2015;

*determina*

di autorizzare all'Impresa forestale Fantato Legnami il taglio piante in sponda destra del fiume Tanaro a valle della confluenza Tanaro e Bormida per una lunghezza di 550 metri nel Comune di Pietra Marazzi (AL), attenendosi scrupolosamente alle indicazioni contenute nel nulla-osta idraulico PIAL3903 dell'AIPO - Ufficio Operativo di Alessandria - prot. n. 15204 del 24/06/2020 e alle

prescrizioni tecniche di taglio, indicate nel parere del funzionario del nostro Settore, ai sensi degli artt. 37 e 37 bis del Regolamento Forestale n. 8/R e s.m.i., in data 30/06/2020 qui sotto riportate:

1. nell'alveo inciso al fine di garantire il ripristino delle sezioni minime di deflusso necessarie allo smaltimento della piena ordinaria è autorizzato:
  - il taglio e allontanamento della componente arborea presente previa delimitazione in sito del limite d'alveo attivo;
  - per le aree ricadenti sui 2/3 inferiore dello sviluppo delle sponde dovranno essere conservate la componente arbustiva e le associazioni vegetali arboree negli stadi giovanili;
  - per le aree ricadenti oltre 1/3 superiore dello sviluppo delle sponde e relativi cigli latitanti dovrà essere conservata la copertura per almeno il 20 % rilasciando tutti i soggetti stabili che andranno contrassegnati prima del taglio, alterando il meno possibile la fisionomia strutturale della vegetazione e, quindi, il livello di biodiversità dell'area; è a carico delle ditte la delimitazione del confine superiore e la contrassegnatura delle piante da rilasciare alla base e a 1,3 di altezza del fusto;
1. il materiale legnoso depositato e il materiale di risulta dai tagli dovrà essere rimosso e posto in zona di sicurezza o in alternativa triturato in sito;
2. deve essere rispettato il periodo di silenzio selvicolturale previsto dal co. 5 dell'art. 37 del Regolamento Forestale (dal 31 marzo al 15 giugno);
3. la ditta deve comunicare inizio (con anticipo di almeno 7 gg) e fine lavori al Settore scrivente, all'AIPO e al Comando Gruppo Carabinieri Forestale di Alessandria al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione a firma del direttore dei lavori attestante che l'intervento è stato eseguito conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;
4. dovranno essere adottate le modalità di esecuzione dei tagli previsti dal Regolamento forestale. Si richiama in particolare l'art. 32;
5. è vietato l'abbandono degli scarti e delle lavorazioni in alveo o in acqua e lo sradicamento delle ceppaie presenti sulle sponde;
6. il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato ad un anno dalla data del nulla osta idraulico.

Le operazioni di taglio dovranno essere eseguite in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti di terzi. Il concessionario terrà questo Settore ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio e danno ad essi derivante per effetto della concessione.

Il richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danneggiamento che dovesse essere riscontrato in seguito al taglio piante autorizzato ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire regolare deflusso delle acque.

Durante lo svolgimento dell'attività il richiedente è tenuto ad ottemperare ai disposti in materia di sicurezza dei lavoratori operanti nel cantiere, ai sensi del d.lgs n. 81/08, in relazione al possibile

pericolo in caso di innalzamento dei livelli idrici in alveo.

La suddetta concessione autorizza la sola occupazione del sedime demaniale a prescindere da ogni altro parere o autorizzazione che dovessero essere necessari in base alle vigenti leggi nazionali e regionali (in particolar modo, per quanto riguarda gli aspetti ambientali, paesaggistici, la tutela della flora e fauna, ecc.), le cui acquisizioni rimangono in capo al richiedente.

La presente autorizzazione ha validità sino al 23/06/2021, pena la decadenza della stessa entro il termine sopraindicato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR del Piemonte entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario entro 120 gg. innanzi al Capo dello Stato.

**I FUNZIONARI ESTENSORI:**

Giorgio Cacciabue

Luisella Sasso

**IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)**  
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli